



DELIBERAZIONE N° 218

SEDUTA DEL 19 FEB. 2014

Dipartimento Attività Produttive politiche dell'Impresa e del Lavoro Innovazione Tecnologica - Ufficio Regimi di Aiuto  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT - P.O. FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera - Misure per l'accelerazione della spesa.

Relatore ASS. LIBERALI

La Giunta, riunitasi il giorno 19 FEB. 2014 alle ore 17.00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1148 del 23/05/2005 e n. 1380 del 05/07/2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTE** le D.G.R. n. 2017 del 5/10/2005 e n. 2020 del 05/10/2005 riguardanti rispettivamente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali" e "Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali", con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n.241 del 16/04/2013 relativa alla ridefinizione parziale degli ambiti di competenza dei Dipartimenti Attività Produttive e Politiche dell'Impresa e Formazione, Lavoro, Cultura e Sport;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalla D.G.R. n. 637 del 03/05/2006 relative alla disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTA** la D.G.R. n. 111 del 07/02/2012 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica";
- VISTA** la D.G.R. n. 2063 del 14/12/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Gestione e Regime di Aiuti;
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 35 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013"
- VISTA** la Legge Regionale n. 36 del 21 dicembre 2012 riguardante l'approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" e successive modificazioni e integrazioni,
- VISTA** la D.G.R. n. 1 del 15/01/2013 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la LR n. 1 del 21/01/2014 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2014 e disposizioni connesse";

- VISTO** il Decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
- VISTO** l'allegato 2 al DPCM 28/12/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per l'esercizio 2014", concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;
- RICHIAMATI**
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/2006;
  - il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, e dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
  - il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
  - la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003;
  - il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005;
  - gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea;
  - la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. 324 del 28 novembre 2007 per il periodo di programmazione 2007/2013;
  - il Regolamento (CE) n. 1998/2006 "de minimis" della Commissione, del 15 dicembre 2006;
  - il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008;
  - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008;
- RICHIAMATI**
- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008, come modificata da ultimo dalla Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
  - i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (versione PO di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
  - la Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
  - la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 - avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007/2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento – Designazione dei responsabili delle linee di intervento- definizione dei target di spesa al 31.12.2009";
  - la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati;
  - la D.G.R. n. n.1040 del 10 giugno 2009 che approva il "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013" e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;
- RICHIAMATI**
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Antica Lucania Gusto Natura Cultura" approvato con D.G.R. n. 189 del 15/02/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 5 del 16/02/2011;
  - l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Metapontino Basso Sinni" approvato con D.G.R. n. 190 del 15/02/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 5 del 16/02/2011;
  - l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Feudi Federiciani – Terre di Aristeo" approvato con D.G.R. n. 338 del 11/03/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 7 del 16/03/2011;

- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Pollino Benessere tra Natura & Cultura" approvato con D.G.R. n. 339 del 11/03/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 7 del 16/03/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Appennino Lucano Val D'Agri - Lagonegrese" approvato con D.G.R. n. 517 del 12/04/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 11 del 16/04/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Montagne di Emozioni" approvato con D.G.R. n. 792 del 31/05/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 18 del 16/06/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Monti della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 928 del 29/06/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 19 del 01/07/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Matera e Collina" approvato con D.G.R. n. 1146 del 28/07/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 25 del 04/08/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Maratea Terramare" approvato con D.G.R. n. 1910 del 19/12/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 46 del 31/12/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Area Nord" approvato con D.G.R. n. 1452 del 31/10/2012 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 40 del 05/11/2012;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Basilicata Natura Cultura" approvato con D.G.R. n. 708 del 18/06/2013 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 22 del 01/07/2013;

#### **RICHIAMATE**

- la D.G.R. n. 1031 del 7 agosto 2012 avente ad oggetto: "PO FESR 2007-2013 – Approvazione Documento di illustrazione delle modifiche del PO FESR 2007-2013 e del relativo Piano Finanziario a livello di Asse e di Linee Operative;
- la D.G.R. n. 1315 del 09.10.2012 avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013 – Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza a chiusura della procedura scritta; approvazione del piano finanziario per Linea d'Intervento – Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 46/2009 e della D.G.R. n. 932/2010";
- le D.G.R. n. 493/2013 e la D.G.R. n. 822/2013 inerente "PO FESR 2007-2013 – Approvazione nuovo piano finanziario per Linea d'Intervento – Modifica ed integrazione delle DD.GG.R.R n. 46/2009, n.1315/2012 e n.493/2013";

#### **RICHIAMATI**

- l'Accordo di Programma per il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.) Città di Matera - sottoscritto in data 18 luglio 2011;
- la D.G.R. n. 1450 dell'11 ottobre 2011 di presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del P.I.S.U.S. Città di Matera e del crono-programma di attuazione – Ammissione a finanziamento delle operazioni;
- l'Atto integrativo n.1 dell'Accordo di Programma per il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.) Città di Matera (D.G.R. n.823 del 09.07.2013) sottoscritto in data 08.08.2013 a seguito delle modifiche del Programma Operativo, versione 4, di cui alla D.G.R. n. 1792/2012;

#### **VISTA**

la D.G.R. n. 1286 del 15/10/2013 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT. Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera";

**CONSIDERATO** che alla Linea d'Intervento V.2.1.B è stata attribuita, ai sensi della citata D.G.R. n. 822/2013 e 823/2013, una dotazione finanziaria pari ad € 5.721.820,00, di cui € 4.399.552,00 destinati all'Avviso "PIOT Matera e Collina";

**RICHIAMATE**

- la D.G.R. n. 791 del 31/05/2011 relativa ai "Controlli finalizzati a verificare il possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti prescritti per l'accesso alle agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle cofinanziate dalla UE";
- la D.G.R. n. 2009 del 30/12/2011 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT – Modalità attuative";
- la D.G.R. n. 1653 del 30/11/2012 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT – Modalità attuative – Approvazione modulistica";

**DATO ATTO** che lo scorrimento della succitata graduatoria è stata deliberata a seguito delle decisioni assunte nei seguenti incontri:

- dapprima, nell'incontro tecnico del 28 giugno 2012 tra rappresentanti del MISE, della Regione Basilicata e i sindaci delle due città capoluogo, come indicato nel verbale dell'incontro - la cui presa d'atto è avvenuta con la DGR n. 1031 del 7 agosto 2012 – nonché nel documento illustrativo delle modifiche al POR FESR 2007-2013 allegato alla D.G.R. n. 1315 del 9 ottobre 2012;
- in secondo luogo, nell'incontro del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013 nel corso del quale:
  - o è stato stabilito che si sarebbe provveduto "*.... a scorrere le graduatorie di aiuti alle imprese a valere sui vari Assi garantendo la pubblicazione dei soli bandi già redatti e pronti per essere approvati dalla giunta regionale, con particolare riguardo a quelli sulla ricerca e l'innovazione a favore delle imprese della città di Potenza*" (cfr. "Sintesi delle decisioni");
  - o è stata approvata la modifica ai criteri di selezione dell'Asse V ai criteri di selezione delle operazioni dell'Asse V, prevedendo – in corrispondenza alle linee di intervento riguardanti gli aiuti alle imprese, il seguente requisito di ammissibilità: "*A seguito di quanto definito e approvato nell'incontro del 28 giugno 2012 dai rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (DG PRUC e UVER), della Regione Basilicata e dai Sindaci dei Comuni di Potenza e Matera, in attuazione della decisione assunta nella riunione del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2007/2013 svoltosi a Matera il 15 giugno 2012, sono ammissibili le operazioni in regime di aiuto selezionate a valere su graduatorie già approvate o in corso di approvazione a valere sugli altri Assi del PO FESR per le sole imprese ubicate a Potenza e/o a Matera attraverso lo scorrimento delle medesime graduatorie*";

**VISTI** gli "*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)*" approvati con Decisione della Commissione europea C(2013) 1573 final del 20.3.2013;

**CONSIDERATO** che - ai sensi degli articoli 56 e 78(1) del Regolamento CE n. 1083/2006 e dei succitati Orientamenti di chiusura della Commissione - sia le operazioni degli 11 Avvisi PIOT che quelle oggetto dello scorrimento devono concludersi ed essere funzionati entro il 31 dicembre 2015, anche in considerazione del fatto che nella dichiarazione finale delle spese del programma operativo non sarà possibile includere le spese sostenute per progetti non funzionanti aventi un costo totale inferiore a 5 milioni di EUR;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare una accelerazione alla spesa relativa alle misure di aiuti alle imprese di tutti gli Avvisi PIOT a valere sull'Asse IV e V del POR FESR 20007-2013 al fine di assicurare il raggiungimento dei target di spesa al 31 maggio, al 31 ottobre ed al 31 dicembre 2014 stabiliti ai sensi del documento sull'accelerazione della spesa approvato ad aprile 2013 dal Comitato Nazionale del QSN 2007-2013, nonché il target di spesa necessario ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ai sensi degli articoli 93 e seguenti del Regolamento 2007-2013;

**DATO ATTO** che sia le operazioni degli 11 Avvisi PIOT che lo scorrimento in questione riguardano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 dei suddetti Avvisi:

- agevolazioni sotto forma di aiuti in regime di esenzione ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione per i cosiddetti "progetti portanti";
- agevolazioni sotto forma di aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione per i cosiddetti "progetti di completamento della filiera";

**VISTO** il Regolamento CE n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che ha modificato il Regolamento CE n. 800/2008 riguardante gli aiuti in regime di esenzione il quale ha stabilito che:

- il Regolamento CE n. 800/2008 si applica fino al 30 giugno 2014 (articolo 1);
- nel caso in cui le Amministrazioni intendano prolungare la durata delle misure di aiuto già esentate ai sensi del Reg. CE n. 800/2008, per le quali sono già state trasmesse alla Commissione europea le relative schede di informazioni sintetiche, l'ulteriore trasmissione di informazioni relative alla proroga non è richiesta, a condizione che alle misure stesse non siano apportate modifiche sostanziali (articolo 2);

**DATO ATTO** che la regione Basilicata ha trasmesso alla Commissione europea tramite la piattaforma elettronica SANI (State AidNotifications Interactive) le schede di informazioni sintetiche relative ai succitati Avvisi PIOT di seguito elencate:

1. PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura" - D.G.R. n. 189/2011 in data 18/11/2011;
2. PIOT "Metapontino Basso Sinni" - D.G.R. n. 190/2011 in data 18/11/2011;
3. PIOT "Feudi Federiciani – Terre di Aristeo" - D.G.R. n. 338/2011 in data 12/12/2011;
4. PIOT "Pollino Benessere tra Natura & Cultura" - D.G.R. n. 339/2011 in data 12/12/2011;
5. PIOT "Appennino Lucano Val D'Agri - Lagonegrese" - D.G.R. n. 517/2011 in data 21/12/2011;
6. PIOT "Montagne di Emozioni" - D.G.R. n. 792/2011 in data 20/01/2012;
7. PIOT "Monti della Basilicata" - D.G.R. n. 928/2011 in data 20/01/2012;
8. PIOT "Matera e Collina" - D.G.R. n. 1146/2011 in data 20/01/2012;
9. PIOT "Maratea Terramare" - D.G.R. n. 1910/2011 in data 20/01/2012;
10. PIOT "Area Nord" - D.G.R. n. 1452/2012 in data 07/11/2012;
11. PIOT "Basilicata Natura Cultura" - D.G.R. n. 708/2013 in data 02/12/2013;

**CONSIDERATO** che il regolamento CE n. 1998/2006 (de minimis) – ai sensi dell'articolo 6, si applica dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013; l'articolo 5, comma 3, del regolamento "de minimis" n. 1998/2006 dispone che alla fine del periodo di validità del regolamento (31/12/2013) "è possibile dare esecuzione per un ulteriore periodo di sei mesi a tutti gli aiuti "de minimis" che soddisfano le condizioni del regolamento stesso";

**CONSIDERATO** che, allo scopo di assicurare il rispetto degli anzidetti target di spesa e termini di rendicontazione, è necessario prevedere le seguenti semplificazioni d'ordine procedurale in relazione agli Avvisi in corso e al suindicato scorrimento:

- a) applicare quanto previsto nel punto 14 della D.G.R. n. 2175 del 23/12/2010 in ordine all'accorpamento delle fasi endoprocedimentali di ricevibilità, accoglibilità e merito, onde ridurre i tempi di istruttoria e valutazione;
- b) prevedere che il Contratto di finanziamento debba pervenire al Dipartimento Attività Produttive - Ufficio Regimi di Aiuto, da parte del soggetto beneficiario delle agevolazioni, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 100 giorni, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- c) prevedere che, fermo restando quanto stabilito nella precedente lett. b), il soggetto beneficiario non possa richiedere la liquidazione dell'anticipazione o di stati di avanzamento prima di aver prodotto il contratto di finanziamento alla Regione;
- d) stabilire che, pena la decadenza dalle agevolazioni, il termine perentorio di ultimazione del programma di investimento viene fissato in 16 mesi, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, con possibilità di proroga ove i termini di ammissibilità delle spese del P.O. FESR 2007/2013 lo consentano;
- e) stabilire che il termine per inoltrare la richiesta di saldo e per trasmettere la documentazione finale viene fissato in 60 giorni, decorrenti dalla data di ultimazione del programma di investimento, con possibilità di proroga ove i termini di ammissibilità delle spese del P.O. FESR 2007/2013 lo consentano;
- f) applicare, in ordine ai controlli da effettuare sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati in sede di richiesta delle agevolazioni, quanto stabilito nella D.G.R. n. 791 del 31/05/2011, nonché quanto stabilito nel punto 22 della D.G.R. n. 2175 del 23/12/2010;
- g) stabilire che il beneficiario delle agevolazioni, nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie e laddove non sia proprietario degli immobili oggetto di investimento, in alternativa all'atto di impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, possa produrre idonea polizza assicurativa o fidejussione bancaria a garanzia del mantenimento del suddetto impegno;
- h) stabilire che, nel caso in cui la disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento sia fondata sulla titolarità di una concessione rilasciata da una pubblica amministrazione, l'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, venga sostituito dalla sottoscrizione, da parte del beneficiario delle agevolazioni, dell'atto unilaterale, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente l'anzidetto impegno, notificato all'Ente concedente ai sensi dell'art. 1334 del Codice Civile;
- i) demandare al Dirigente dell'Ufficio Regimi di Aiuto la definizione dello schema di polizza o fidejussione di cui alla precedente lett. g);
- j) confermare, per quanto non diversamente previsto nelle precedenti lettere, le disposizioni contenute nei singoli Avvisi PIOT, ivi comprese quelle dettate dall'art. 17 in materia di differimento termini;

**EVIDENZIATO** che quanto stabilito nel presente provvedimento non contrasta con il principio della "par condicio" sia in quanto sono confermati i requisiti oggettivi e soggettivi prescritti dagli

Avvisi ai fini dell'ammissibilità degli investimenti e della concessione delle agevolazioni, sia in quanto il presente provvedimento interviene esclusivamente sulla fase endoprocedimentale concernente il rapporto tra la Regione ed il beneficiario a valle della concessione delle agevolazioni e non già, ripetesì, sulle precedenti fasi concernenti la presentazione e la valutazione delle domande;

**RITENUTO** opportuno precisare altresì che, a seguito delle succitate modifiche apportate al PO FESRE Basilicata 2007-2013 ed al relativo Piano finanziario per linea di intervento - le risorse disponibili per gli scorrimenti di graduatoria in oggetto sono riservate, nell'ambito dell'Asse V – "Sistemi Urbani", alle sole PMI che hanno partecipato all'Avviso "PIOT Matera e Collina" in questione ubicate nei territori delle città di Matera;

**RITENUTO** pertanto che l'Ufficio competente dovrà procedere secondo le modalità procedurali fissate nel presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della Regione;

**VISTA** la nota del 18/11/2013 Prot. n. 188007/73AA, con la quale l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto ha richiesto all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 parere sulla bozza del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 46/2009;

**VISTO** il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 del 31/01/2014 Prot.n. 16381/71AU, con le modifiche ed integrazioni ivi contenute;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui deve intendersi riportato e trascritto:

1. di continuare ad attuare, entro e non oltre il 30 giugno 2014 i regimi di aiuto approvati a valere sui seguenti avvisi allo scopo di assicurare il rispetto dei target di spesa e termini di rendicontazione delle Linee di intervento IV.1.1.B e V.2.1.B del P.O. FESR 2007/2013 :
  - D.G.R. n. 189 del 15/02/2011 - "PIOT Antica Lucania Gusto Natura Cultura";
  - D.G.R. n. 190 del 15/02/2011 - "PIOT Metapontino Basso Sinni";
  - D.G.R. n. 338 del 11/03/2011 - "PIOT Feudi Federiciani – Terre di Aristeo";
  - D.G.R. n. 339 del 11/03/2011 - "PIOT Pollino Benessere tra Natura & Cultura";
  - D.G.R. n. 517 del 12/04/2011 - "PIOT Appennino Lucano Val D'Agri - Lagonegrese";
  - D.G.R. n. 792 del 31/05/2011 - "PIOT Montagne di Emozioni";
  - D.G.R. n. 928 del 29/06/2011 - "PIOT Monti della Basilicata";
  - D.G.R. n. 1146 del 28/07/2011 - "PIOT Matera e Collina";
  - D.G.R. n. 1910 del 19/12/2011 - "PIOT Maratea Terramare";
  - D.G.R. n. 1452 del 31/10/2012 - "PIOT Area Nord";
  - D.G.R. n. 708 del 18/06/2013 - "PIOT Basilicata Natura Cultura";
  - D.G.R. n. 1286 del 15/10/2013 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera";



2. di stabilire che l'Ufficio Regimi di Aiuto nella fase di istruttoria, valutazione e gestione delle istanze relative agli 11 Avvisi PIOT ed allo scorrimento della graduatoria di cui al punto 1 del presente deliberato si atterrà alle seguenti modalità procedurali:
  - a) applicare quanto previsto nel punto 14 della D.G.R. n. 2175 del 23/12//2010 in ordine all'accorpamento delle fasi endoprocedimentali di ricevibilità, accoglibilità e merito, onde ridurre i tempi di istruttoria e valutazione;
  - b) acquisire il Contratto di finanziamento dal soggetto beneficiario delle agevolazioni, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 100 giorni, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni da parte del beneficiario medesimo;
  - c) fermo restando quanto stabilito nella precedente lett. b), non procedere alla liquidazione dell'anticipazione o di stati di avanzamento prima che il soggetto beneficiario abbia prodotto il contratto di finanziamento alla Regione;
  - d) verificare che i soggetti beneficiari delle agevolazioni, pena la decadenza dalle stesse, ultimino il programma di investimento entro il termine perentorio di 16 mesi, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione da parte del beneficiario, con possibilità di proroga ove i termini di ammissibilità delle spese del P.O. FESR 2007/2013 lo consentano;
  - e) verificare che i soggetti beneficiari delle agevolazioni, inoltrino la richiesta di saldo e la documentazione finale entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di ultimazione del programma di investimento, con possibilità di proroga ove i termini di ammissibilità delle spese del P.O. FESR 2007/2013 lo consentano;
  - f) applicare, in ordine ai controlli da effettuare sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati in sede di richiesta delle agevolazioni, quanto stabilito nella D.G.R. n. 791 del 31/05/2011, nonché quanto stabilito nel punto 22 della D.G.R. n. 2175 del 23/12//2010;
  - g) consentire al beneficiario delle agevolazioni, nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie e laddove non sia proprietario degli immobili oggetto di investimento, di produrre, in alternativa all'atto di impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, idonea polizza assicurativa o fidejussione bancaria a garanzia del mantenimento del suddetto impegno;
  - h) consentire al beneficiario delle agevolazioni, nel caso in cui la disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento sia fondata sulla titolarità di una concessione rilasciata da una pubblica amministrazione, di produrre, in luogo dell'atto di impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, un atto unilaterale sottoscritto da parte del beneficiario delle agevolazioni contenente l'anzidetto impegno, notificato all'Ente concedente, ai sensi dell'art. 1334 del Codice Civile, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
  - i) attenersi, per quanto non diversamente previsto nelle precedenti lettere, alle disposizioni contenute nei singoli Avvisi PIOT, ivi comprese quelle dettate dall'art. 17 in materia di differimento termini;
3. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Regimi di Aiuto la definizione dello schema di polizza o fidejussione di cui alla precedente lett. g);
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della Regione;
5. Il Dipartimento Attività Produttive P.I.I.T. è incaricato dell'attuazione di quanto stabilito nei precedenti punti;

6. di demandare all'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica, la trasmissione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web: [www.basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it) e [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it).

L'ISTRUTTORE

(["Inserire Nome e Cognome"] )

IL RESPONSABILE P.O.

(Arch. Donato De Bonis)

IL DIRIGENTE

(Avv. Vito Marsico)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Spett.le AMMINISTRAZIONE

.....  
.....  
.....  
.....

e p.c. Spett.le REGIONE BASILICATA

Dipartimento Attività Produttive P.I.I.T  
Ufficio Regimi di Aiuto  
Via Vincenzo Verrastro, 8  
85100 POTENZA

**Oggetto: ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO - Avviso Pubblico PIOT "....."**  
**- Ditta ..... - Istanza ..... - Progetto**  
**"....."**  
**Comune di .....**

Il sottoscritto ..... nato a ..... Prov. ....  
il ..... e residente in ..... prov. .... via/piazza  
..... n. ...., in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
(omonima/ragione sociale società/denominazione sociale) .....,  
con sede legale in ..... prov. .... C.A.P ..... via/piazza  
..... n. ...., P. IVA n. ....,

**PREMESSO CHE**

- la Regione Basilicata in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - ha emanato l'Avviso pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT ....." approvato con D.G.R. n. .... del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- che in virtù della Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... della Regione Basilicata - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, l'impresa (omonima/ragione sociale società/denominazione sociale) ..... è beneficiaria delle agevolazioni concesse con la suddetta Determinazione Dirigenziale per la realizzazione del programma di investimento ivi indicato;



- che l'impresa ..... ha la disponibilità del/dei bene/i immobile/i, oggetto del piano di investimento, come di seguito individuato/i :  
(*indicare i riferimenti catastali (fabbricati/terreni (N.C.E.U./N.C.T.) Comune di ..... foglio ..... part. .... sub .....).*)
- che l'anzidetta disponibilità riviene dalla concessione .....  
(*indicare gli estremi del/dei titolo/i di concessione*)  
rilasciata da .....  
(*indicare la pubblica Amministrazione concedente*)

**CON IL PRESENTE ATTO ASSUME L'OBBLIGO**

di mantenere la destinazione d'uso dell'opera finanziata di .....  
(*specificare albergo/affittacamere/ristorazione/villaggio turistico, ecc.*) per un periodo di **3 anni** (*nel caso di progetti di completamento della filiera*), oppure di **5 anni** (*nel caso di progetti portanti*), decorrenti dalla data di completamento delle operazioni, dell'immobile come sopra individuato.

Allo scopo di rendere formale l'assunzione del predetto impegno, la presente dichiarazione unilaterale viene resa anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 1334 del Codice Civile.

Il presente atto unilaterale è inoltre inviato per conoscenza al competente Ufficio della Regione Basilicata onde consentire allo stesso i controlli di competenza.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo, data

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_  
(*firma per esteso leggibile e timbro dell'impresa*)



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 22.2.14  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

